

# DALLE NOSTRE COLONIE

## Ne 'L'Italia' di Montreal

Il giornale "L'Italia" di Montreal ha aggiunto un valente giornalista nei quadri della sua famiglia: il Dott. Alighieri Castelli, che ha assunto la direzione del giornale stesso.

Il collega Camillo Vetere resterà ne "L'Italia" in qualità di vice-direttore.

Il Dott. Castelli un vecchio e temprato giornalista, è giunto da pochi giorni da Roma. Egli è entrato giovanissimo nel giornalismo e conta un'anzianità di servizio e di opere ragguardevoli.

Ha diretto l'"Acerba", "Lettere provinciali" e "Vita popolare" periodici di Ascoli Piceno; passò successivamente a la direzione del quotidiano "Gazzetta Ferrarese" e "Provincia di Ferrara". Fu per 15 anni redattore della "Tribuna", nella quale copri il posto di corrispondente di guerra dal 1915 al 1918. Poi andò all'"Idea Nazionale", al "Messaggero"; copri l'ufficio romano di corrispondenza per il "Secolo" di Milano e per la "Gazzetta del Popolo" di Torino. Divenne quindi direttore del "Corriere Adriatico" di Ancona e redattore del "Giornale d'Italia". Da ultimo ha diretto la Scuola di Giornalismo di Roma.

Laureato in giurisprudenza, il dott. Castelli, oltre al suo lavoro di giornalista, ha scritto anche pregevoli pubblicazioni, tra cui: "Vita Popolare Marchigiana" (il Dott. Castelli è nativo di Ascoli Piceno); "Del furto notturno nella dottrina e nella giurisprudenza" e "Pagine disperse di Gabriele D'Annunzio".

Il suo ingresso nel confratello montrealense è un segno dei tempi nuovi che corrono. L'Italia

all'estero avvertono la continua opera di valorizzazione che viene fatta di essi per opera del Regime Fascista ed apprezzano che la vigile Direzione Generale intenda sempre piu' e sempre meglio dar loro una stampa all'altezza dell'Italia di oggi.

Questa vecchia scorta del giornalismo italiano viene in mezzo a le nostre comunità, per combattere la nostra stessa santa battaglia di redenzione, che oggi presenta i sintomi sicuri della vittoria e noi, che possiamo benissimo essere suoi alleati, salutiamo con entusiasmo l'arrivo di questo alfiere della nostra bandiera e siamo felici di alzare la destra nel nobile saluto romano.

## WINNIPEG, Man.

### UN MONITO AGLI ALTRI

(G. S.)— Colla separazione della giovane coppia Montanti si chiude il nido d'amore di una delle nostre coppie coloniali piu' note. Non furono questioni d'interesse, come troppo sovente accade, che fecero rimangiare quel "si" pronunciato sull'altare, ma il troppo comune paravento "incompatibilità di carattere".

Non vogliamo atteggiarci a giudici, né desideriamo attribuire la colpa all'una o all'altra, ma se da ambo le parti si fosse meglio riflettuto all'avvenire, e si fosse considerato che un angioletto di bimbo tiene legate queste due esistenze che si erano giurata fedeltà eterna, non avremmo registrato oggi questa nota di cronaca.

Ci auguriamo che la sposa letta riconsideri la decisione e che lo sposo torni ad abbracciarla.

## XXI Aprile Natale Di Roma E Festa Del Lavoro

### XXI Aprile Natale Di Roma E Festa Del Lavoro

Ben prima del Fascismo, gli organi socialcomunisti di tutti gli Stati, organizzati nelle Seconda Internazionale, avevano creato la Festa del Lavoro e ne avevano stabilito la ricorrenza al 1.º Maggio, che per lunga consuetudine era dappertutto celebrato come la festa della primavera. Fissata al 1.º maggio la Festa del Lavoro, si cominciò ad interpretarla secondo le tinte piu' o meno accese dei suoi partigiani e man mano che i piu' accesi prendevano il sopravvento, la giornata del 1.º maggio diveniva sinonimo di tutte le rivendicazioni, anche le piu' assurde e delittuose delle correnti anarchiche e comuniste. La cronaca di quella giornata, che tutte le polizie vedevano avvicinarsi con terrore, era sempre una cronaca di sangue. Miglior modo non si vedeva di festeggiare il lavoro che disorganizzando gli elementi e proclamando il capitale nemico del lavoro.

La guerra pose fine a questa tragica commedia e l'uccisione di Giovanni Jaurès, alla vigilia della guerra, segnò la fine di tutti i tentativi socialisti di sabotare la guerra stessa in nome della fraternità dei popoli. La guerra vide così socialisti, comunisti ed anarchici di ogni paese scambiare colpi di fucile con i "camerati" del paese avversario. Di tutte le ideologie che hanno retto il pensiero umano soltanto quella di Patria si è rivelata come valore reale ed è uscita dai quattro anni di guerra imporporata di sangue ma, quale è, la sola forza morale capace di sollevare tutta l'umanità.

Però, dopo la guerra, da un lato l'avvenimento dell'Unione Repubblicana dei Sovieti Socialisti in Russia e dall'altro la creazione della Società delle Nazioni e dell'Unito Ufficio del Lavoro, quella di carattere democratico, questo addirittura socialista, mantennero in vita le rivendicazioni utopistiche, delle quali il 1.º maggio era ormai divenuto il simbolo. Cosicché la festa piu' gentile della natura in fiore continuò ad essere la giornata delle lotte fratricide, l'incubo delle polizie, la giornata di sangue.

Il Fascismo non poteva pensare ad abolire la Festa del Lavoro, ma non poteva tollerare piu' che essa fosse travisata e sfruttata a fini particolari dai partiti estremi, nemici della società umana. Benito Mussolini uscendo dalle file socialiste aveva assorbito nel suo grande spirito il concetto animatore della Festa del Lavoro, che Egli volle riabilitare e riconsacrare nell'attimo umano, ponendola al vertice degli ideali civili. Fissando la Festa del Lavoro al giorno natalizio di Roma, che è l'opera piu' grande del lavoro umano, Egli l'ha spogliata di tutto il retaggio delittuoso e sanguinoso con cui l'avevano deturpata gli omuncoli della guerra civile e ne ha fatto la ricorrenza di quanto di piu' alto, di piu' nobile, di piu' creativo contenga il lavoro umano, simboleggiato da Roma eterna.

Come festeggia il Fascismo la Festa del Lavoro? Il 21 aprile, Natale di Roma e Festa del Lavoro, è stato celebrato dall'Italia Fascista con le manifestazioni della superba attività realizzatrice del Regime e di esaltazione e riconoscimento di quanti hanno bene meritato nel campo della produzione:

- 1.º) consegna di 60 mila certificati di invadilità e vecchiaia ai lavoratori per un ammontare annuo di 50 milioni.
- 2.º) Conferimento di Stelle al merito del lavoro ed al merito del lavoro rurale e creazione di nuovi cavalieri del lavoro.
- 3.º) Assegnazione di premi per 800 mila lire ad artisti e letterati da parte dell'Accademia d'Italia.
- 4.º) Inaugurazione di imponenti opere pubbliche in tutte le città d'Italia. Il conferimento

## GRADITE VISITE

Il Segretario del Fascio, sig. Massimo Jacopo Magi, ha avuto ospite per qualche giorno il dott. Perrino di Montreal, già segretario amministrativo di quel Fascio. Vecchi amici che si ritrovano di tanto in tanto a ricordare bei tempi passati.

Il Dott. Perrino visitò la scuola del Fascio e restò ammirato dei nostri giovani ai quali espresse il suo compiacimento. Egli è ripartito per Montreal domenica sera, facendo molti cordiali inviti di visitare la metropoli, accettati col calore con cui vennero fatti.

## Un Dono al Sindaco di Toronto

La signorina Lina Pinto, 758 Euclid Ave., ha ricamato un quadro a colori per il Centenario della Città di Toronto, che ha donato al sindaco Stewart.

A consegnare il bel lavoro, la signorina Pinto fu accompagnata dal R. V. Console Cav. G. B. Ambrosi. Il sindaco ha molto gradito il dono e ha espresso vivi rallegramenti a la giovane italiana per il pensiero che l'ha animata e per l'esecuzione del lavoro che è quanto di piu' accurato possa ottenersi da una mano gentile addestrata in tal genere di arte.

## IL R. V. CONSOLE AD OTTAWA

Il R. V. Console Cav. G. B. Ambrosi e la gentile sua signora Ilda, sono partiti mercoledì per la capitale del Canada, ospiti del R. Console Generale, Comm. Luigi Petrucci che ha voluto rendere un cordiale saluto ai coniugi Ambrosi, i quali partiranno, come già fu annunciato, per l'Italia, imbarcandosi sul "Vulcania" il 2 Giugno p. v., da New York.

Il nostro Console sarà di ritorno oggi o domani a Toronto.

FORT ERIE— Dopo aver lottato tre anni per raggiungere il marito a Buffalo, la signora Giuseppina Ortenzi ed i due bambini Dario e Dello, sono stati ordinati per la deportazione dalle autorità canadesi.

COBALT — Giuseppe Poloni passa il pericolo di rimetterci la vita e il fratello John è rimasto gravemente ferito quando il loro birocino è stato colpito da un treno in un incrocio stradale.

## L. PERFETTI Già elettricista nel Regio Governio Italiano CONTRATTORE

## Elettricista

IMPIANTI ELETTRICI PER MOTORI E ILLUMINAZIONE Riparazioni di ogni specie.

Noi abbiamo la licenza della città con relativa garanzia di \$1000 per assicurare la perfezione dei lavori.

298 Simcoe St. AD. 4683

## PARIS TAXI WA. 1818

## Ultima Serata Sociale della Stagione

Mercoledì, 30 corr., alle ore 8.30, nell'Auditorium della City Dairy gentilmente messo a disposizione, si svolgerà una serata sociale, tra le piu' eleganti e fine della stagione invernale di cui questo sarà la chiusura.

Vi sarà un concerto di tutta musica italiana, sotto la direzione del sig. Ruggero Sperapani; verrà eseguita musica antica di Vivaldi, Scarlatti, Corelli e moderna di Mascagni, Montani, Castelnuovo-Tedesco e Paganini.

Dopo il concerto verrà servito un suntuoso rinfresco preparato per interessamento del sig. G. Tomasicchio.

La serata è sotto gli auspici delle Giovani Italiane e ad essa interverrà il R. V. Console Cav. G. B. Ambrosi, per dare un saluto di partenza prima di lasciare Toronto per l'Italia.

## NOZZE DI STASI-PUMA

Come avemmo ad annunciare, ieri fu celebrato con molta solennità il matrimonio tra la signorina Giuseppina Puma, di Domenico e Liboria con il sig. Pietro Di Stasi, di Pasquale e di Maria Teresa, entrambi residenti a Pisticci in Lucania.

La signorina Puma è una tra le piu' ammirate signorine della nostra comunità, sia per le sue qualità morali che per quelle fisiche. Molti non la conoscono, stante la vita abbastanza riservata ch'essa ha condotto; ma preferire in un ballo dei figli d'Italia, quale reginetta.

Pietro Di Stasi è al contrario assai ben noto tra la nostra gioventù, e per quanto non abbia mai preso parte attiva a le faccende coloniali, tuttavia ne ha seguito le vicende con amore.

Il matrimonio è valso a raccogliere intorno a la coppia felice un pubblico moltissimo. La chiesa di S. Agnese era gremita ed adobbata come nelle grandi occasioni.

All'entrata del corteo nuziale fu suonata la marcia nuziale di Back. Il coro di S. Agnese al completo cantò la messa a cui fu aggiunta l'"Ave Maria" di Gounod.

Il corteo era composto dagli sposi seguiti dai testimoni: Lisa Palange e Donato di Giulio, venivano poi i compari Rina Magi e Giovanni Di Stasi, fratello dello sposo e Geltrude Scoccia al braccio di Sam Bernardi.

La sposa vestiva in bianco con un lungo velo fermato a la testa da fiori d'arancio. Le faceva da paggetto Pasquale Galasso e la bimba che le recava i fiori era la piccola Giulia Caruso.

Le altre signorine del corteo indossavano abiti diversi, elegantissimi. Gli uomini erano tutti in un impeccabile abito da mattino.

Il rito nuziale fu preceduto dalla S. Messa. Lo sposo ha dato a la sua compagna un anello matrimoniale di moda oggi, tempestato da 36 diamanti.

Il pranzo ed il ricevimento si svolsero all'Odd Fellow's Hall, in College St. Al primo presero parte 120 persone, al secondo circa 600. Il pranzo ed il ricevimento furono luculliani. La festa si protrasse sino a mezzanotte, quando gli sposi lasciarono la sala per il loro viaggio di nozze negli Stati Uniti.

di ricompense finanziarie e morali ai lavoratori così del braccio come del pensiero e l'inaugurazione di opere pubbliche dimostrano il concetto sano ed elevato della celebrazione Fascista della Festa del Lavoro, che non onora il solo lavoro manuale per ignorare e deprimere, come si fa altrove, quello intellettuale e che esalta il lavoro umano come il primo valore nazionale. Le opere pubbliche che sono state inaugurate in Italia sono varie ed importanti, ma quelle che meritano uno speciale ricordo sono quelle archeologiche di Roma, che ricordano la grandezza del passato, quelle ospitaliere in tutta Italia, le quali provano e realizzano la cura che il Regime prende alla sanità della razza, e la direttissima Bologna-Firenze, che i giornali stranieri hanno definito un'impresa titanica.

Tel. LL. 9060

**Bloor Flower Shoppe**

908 BLOOR ST. W. TORONTO

Mazzi per Sposalizi e Fiori per Funerali Una nostra specialità. Fiori sciolti nella stagione. Facciamo servizio 24 ore al giorno.

**COLES** Limited

SPECIALE--Babá al Rum - Sfogliate alla Crema - Cannoncini alla Ricotta - Pastarelle Assortite--SERVIZIO a DOMICILIO per Matrimoni - Feste - Parties Domandare di Serafino Nobile

719 Yonge St., vicino Bloor RA. 1163

Per Gustare UN BUON PIATTO DI MACCHERONI

Insistete per la Marca

**Cabot o**

CABOT MACARONI Co.

Hamilton, Ontario

**ANGELO RISTORANTE**

"L'ANGELO DI TORONTO PIU' NOTO"

144 Chestnut - Ad. 7472

**IN GUARDIA!**

nessuno si lasci cogliere alla sprovvista col cellar vuoto. Siate previggenti e assicuratevi una riserva di carbone dalla compagnia italiana

**LO 2163**

Date oggi i vostri ordini alla

**COLUMBUS COAL CO. LTD.**  
JACK ROSSI, Prop.